

RISCHIO IMMOBILISMO! URGE ROMPERE GLI INDUGI!

Mentre le "stelle" confederali (CGIL, CISL, UIL) guardano il peggioramento delle condizioni dei lavoratori, e mentre, unitamente a FAISA e UGL, plaudono agli enormi profitti che l'orsignori direttori e amministratori beneficiano con il benessere governativo, si rendono necessari interventi per tentare di uscire dalle sabbie mobili che stanno riducendo in bocconi prelibati: **salari, diritti e dignità operaia**. Idem per chi pensa di sottomettere i lavoratori a suon di sanzioni disciplinari e sospensioni, nel tentativo di far chinare il capo e far digerire ogni schifezza.

Ora basta! Ai lavoratori la parola! SCIOPERO!

SALARIO

Di fronte alla mega erosione subita da anni dai salari anche in ASF Autolinee, **la richiesta integrativa all'azienda è:**

- **100 euro di aumento per tutti i lavoratori fino al parametro 160;**
- **80 euro di aumento per i lavoratori a parametro oltre il 160.**

ORARIO

Sono noti i numerosi casi di inidoneità riconducibili spesso a sovraccarichi di ore dedicate al lavoro. È perciò di **vitale** importanza avere più tempo a propria disposizione e meno da offrirne a sfruttatori e barracuda vari. **Fondamentale in questo senso è una prima riduzione di orario di lavoro a 35 ore di media settimanale a parità di salario.**

Inoltre, non è più possibile avere a che fare con turnistiche da "macelleria umana". I turni a più riprese che coprono l'intero arco della giornata non devono superare la soglia massima del 10% dei turni distribuiti in 4 mesi. E inoltre, al fine di garantire una certa regolarità del servizio, è necessario adeguare sia i tempi di preparazione delle vetture in uscita, e sia i tempi di percorrenza per effettuare le corse, diversamente il risultato sarà la sfasatura della programmazione d'esercizio.

SANZIONI

Devono essere annullate tutte le pretestuose sanzioni di 5 giorni di sospensione che ASF comminò a tutti quei lavoratori che aderirono alla protesta delle novembre 2008 contro la disdetta unilaterale dell'accordo sull'agente unico. È evidente che si impone il ripristino di quanto pattuito anni fa in cambio delle operazioni di biglietteria in vettura.



Infine dal Prefetto, e in presenza di ASF, abbiamo avanzato altre due richieste. **Uno:** non è più possibile sfruttare il personale operaio come personale tuttofare. È necessario che sia rispettata la propria mansione anche per evitare possibili infortuni. **Due:** visite preventive e test tossicologici che siano eseguiti in orari di lavoro e non utilizzando il proprio tempo libero. Risposte a tutto ciò da ASF? Picche!

Lavoratori! La peggiore soluzione oggi è continuare a subire la trappola piazzata dai confederali, cioè: adagiarsi al lungo "letargo" da loro imposto a tutti. È necessaria una prima risposta forte e decisa!

**TOGLIERE A CHI HA TANTO,
DARE A CHI HA MENO**

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2009 SCIOPERO DI 4 ORE IN ASF

**PERSONALE VIAGGIANTE
OPERAI E IMPIEGATI**

**DALLE ORE 11,30 ALLE 15,30
ULTIME 4 ORE DEL TURNO**